

Il Consigliere Sautoro Pasfarelli, affermando lo scorpolo del Consigliere Guasfi, osserva a sua volta che, essendo i fatti molto gravi, non ci si può limitare ad una conoscenza soltanto parziale. Da quindi alcuni suggerimenti sui modi che potrebbero essere adottati per raggiungere lo scopo. Uno di questi potrebbe consistere nel dare incarico al Comitato permanente di sottoporre il documento ad una approfondita indagine.

Dopo altri interventi, il Presidente, rilevato che una parte della relazione è costituita da documenti allegati, dei quali non sembra indispensabile una conoscenza specifica, propone di iniziare la lettura del rapporto elaborato dalla Commissione. Di ciò viene incaricato il Consigliere De Marchi che comincia a leggere la relazione allegata in atti.

A lettura inoltrata, dopo una momentanea sospensione della seduta, il Consigliere Sautoro Pasfarelli prende la parola per dichiarare, a proposito della responsabilità di alcuni Dirigenti dell'Istituto, che essi, dato il loro rapporto gerarchico, si sono trovati in una condizione di re-